

**DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA CULTURE COMPARATE
COMMISSIONE PARITETICA**

RELAZIONE ANNUALE 2015

relativa ai seguenti corsi di studio

n.	classe	denominazione	Struttura didattica di riferimento
1	L10	Lettere	LELIA
2	L11	Culture delle lingue moderne e del turismo	LELIA
3	L12	Comunicazione linguistica e interculturale	LELIA
4	LM14	Filologia moderna	LELIA
5	LM 37	Lingue e letterature moderne	LELIA
6	LM 65	Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale	LELIA
7	LM 89	Storia dell'arte	LELIA
8	LM 94	Traduzione specialistica	LELIA

Sede dei CdS:

Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica Culture comparate – Università degli Studi Bari “Aldo Moro”

Indirizzo: Direzione, via Garruba 6, 70122 Bari

www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia

**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA
(fino a dicembre 2015)**

Nome e Cognome	Ruolo	email
DOCENTI		
Canfora Davide	PO	davide.canfora@uniba.it
Bianco Rosanna	RU	rosanna.bianco@uniba.it
Consiglio Cristina	RU	cristina.consiglio@uniba.it
Laskaris Paola	RU	paola.laskaris@uniba.it
Mazzotta Patrizia	PO	patrizia.mazzotta@uniba.it
Pasculli Domenica	PA	domenica.pasculli@uniba.it
Serani Ugo	RU	ugo.serani@uniba.it
Simon Ulrike Rosemarie	RU	ulrikerosemarie.simon@uniba.it
STUDENTI		
Campanella Saverio		s.campanella16@studenti.uniba.it
Carbonara Robin Libero		chaosuponyou@hotmail.it
Caterina Giuseppe		giuseppe-c88@hotmail.it
Del Re Simona		simonadelre89@gmail.com
Limongelli Nicoletta		n.limongelli@studenti.uniba.it
Zingaro Nicolas		nickdj92@hotmail.it

1. ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica Culture comparate ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- ✓ Scheda SUA-CdS dell'anno accademico appena concluso, ma tenendo conto, laddove ritenuto opportuno, anche di quella dell'anno corrente;
- ✓ Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti;
- ✓ Risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti;
- ✓ Risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea);
- ✓ Ultima relazione annuale del NdV;
- ✓ Ultimo Rapporto Annuale di Riesame (RAR);
- ✓ Ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR).

La maggior parte delle informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2014/schede>

per accesso e consultazione della SUA-Cds.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/rdr/schede>

per la consultazione del Rapporto di Riesame Annuale (RAR) e Ciclico (RCR).

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2014/dati/dati>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/dati>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/>

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

Per tutte le informazioni inerenti i processi AVA

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/>

(pagina web del dipartimento) per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

Calendario delle riunioni svolte nel corso del 2015:

26 febbraio 2015

Argomenti: variazioni apportate all'offerta formativa dei corsi di laurea triennale e magistrale afferenti al Dipartimento

30 aprile 2015

Argomenti: parere relativo all'offerta formativa per l'a.a. 2015/2016 dei corsi di laurea triennale e magistrale afferenti al Dipartimento e parere relativo alla proposta di unificazione del Consiglio Interclasse delle lauree triennali e del Consiglio delle lauree magistrali in Lingue

12 ottobre 2015

Argomenti: Discussione dell'analisi effettuata dal Presidio della Qualità di Ateneo a proposito delle relazioni delle commissioni paritetiche per l'anno 2014.

14 dicembre 2015

compilazione relazione annuale.

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

L10

Le esigenze del sistema economico e produttivo sul versante letterario e umanistico sono rivolte prevalentemente (oltre che alla possibilità di inserimento nel mondo della scuola e dell'istruzione) alle attività 'sociali' di pensiero (sistema radiotelevisivo, giornali, editoria, comunicazione in genere, organizzazione della comunicazione in ambito aziendale etc.). Accanto alla formazione tradizionale (rimane fondamentale lo scopo di preparare l'inserimento appunto nel mondo della scuola), anche sugli altri versanti appare giovevole e necessario il contributo formativo derivante dall'acquisizione di un metodo rigoroso e dall'apprendimento 'nozionistico' (ciò in virtù del fatto che il ragionamento umano si fonda sul principio dell'analogia: dunque chi più sa, meglio ragiona).

PROPOSTE

Sensibilizzare gli studenti all'importanza del rigore scientifico nello studio, che può portare effetti positivi anche al di là delle situazioni di immediata evidenza. Potenziare i corsi di recupero dei fuori corso.

L11

L'analisi complessiva dell'attività formativa in relazione con gli obiettivi esplicitati dal Corso di Studio, e la conseguente ricaduta lavorativa, restituisce un'immagine tutto sommato positiva, ma perfettibile, del Corso di Studio in Culture delle lingue moderne e del turismo. I dati statistici forniti dalle ultime schede disponibili del Riesame e dalla scheda SUA e messi a disposizione dal Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità, rivelano la necessità di potenziare il processo di monitoraggio degli studenti fuori corso, potenziando le attività di tutorato, organizzando corsi di recupero e promuovendo progetti di internazionalizzazione e collaborazione con imprese ed enti culturali nazionali e internazionali, attraverso la stipula di accordi e l'organizzazione di tirocini, stages, ecc.

L12

Il CdS L-12 "Comunicazione linguistica e interculturale" rispetto al 2014 ha mantenuto sostanzialmente identico il proprio profilo curricolare. Le competenze che è in grado di fornire presentano lo stesso livello di funzionalità in relazione alle prospettive occupazionali. Tuttavia, in base a quanto risulta dalla scheda SUA 2014-15, l'ultima riunione con le parti sociali risale troppo indietro nel tempo. È dunque della massima urgenza la programmazione di incontri con i principali organismi, enti, ordini professionali e organizzazioni sindacali del territorio per verificare se la struttura del CdS sia ancora efficace e in che misura debba essere adeguata alle nuove esigenze del quadro economico-occupazionale dell'area geografica di riferimento.

LM 14

Il Corso di Laurea magistrale in Filologia Moderna LM 14, tenendo conto delle esigenze attuali del sistema economico e produttivo non soltanto nell'ambito della formazione scolastica, che è il suo sbocco tradizionale, ma anche in campi 'nuovi', in particolare nel campo dell'editoria, è rivolto a formare figure professionali collegate, da un lato, alla ricerca e all'insegnamento, e dall'altro a uno sviluppo integrato tra imprenditoria, arte, cultura.

Il laureato in Filologia moderna possiede competenze approfondite nella espressione e nella comunicazione linguistica, che gli consentono di intervenire con efficacia nella

redazione di testi di vario genere (dalla pubblicità alla politica, dal saggio critico all'articolo giornalistico, sino a testi propriamente tecnici). E' inoltre fornito di particolare competenza nello studio della tradizione testuale italiana ed europea ed è capace di integrare le metodologie tradizionali con le moderne acquisizioni dell'informatica in ambito umanistico.

In ambito editoriale ha acquisito mature attitudini alla progettazione culturale, nonché a svolgere i compiti propri della redazione editoriale, inclusa quella on-line/web.

PROPOSTE

Arricchire la conoscenza critica della modernità nelle sue forme letterarie integrandola con quella degli altri linguaggi espressivi, anche multimediali, del contesto culturale contemporaneo. Allargare la visione d'insieme della cultura moderna a livello europeo e rafforzare le competenze innovative (multimediali etc.), evitando altresì involontari 'doppioni' d'insegnamento rispetto ai corsi di laurea triennale.

LM65

Il corso di laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo LM65 si propone di fornire una preparazione culturale in ambito drammaturgico e musicale italiano ed europeo che ben possa intonarsi con funzioni relative all'educazione alla cultura teatrale, musicale e cinematografica, alla comunicazione visiva, alla promozione degli eventi culturali.

La peculiarità della formazione del laureato in Scienze dello Spettacolo tiene conto, sin dalla sua istituzione, delle attuali esigenze di ambiti lavorativi collegati all'industria culturale e alle politiche culturali. Nell'ottica di uno sviluppo integrato tra imprenditoria, arte e cultura, sono stati ulteriormente intensificati i rapporti con enti e fondazioni legate al mondo dello spettacolo (Teatro Pubblico Pugliese, Fondazione Petruzzelli, Mediateca Regionale Pugliese, Apulia Film Commission, Puglia Sounds, Laboratori dal Basso, Fondazione Paolo Grassi, Bifest, Distretto Produttivo della Puglia Creativa e Presidi del Libro), al fine di individuare specifiche figure professionali da formare e attivare percorsi formativi integrativi, stage e tirocini per potenziare e affinare l'offerta formativa del Corso. Il livello di rappresentatività del CdS a livello regionale dei soggetti consultati è adeguato, a livello nazionale può essere migliorato.

PROPOSTE

Potenziare l'efficienza del collegamento con il mondo del lavoro ampliando le collaborazioni con enti e organizzazioni a livello locale e nazionale (anche attraverso questionari da sottoporre a tali enti e organizzazioni per verificare la congruenza tra attività formative e profili professionali), al fine di offrire agli studenti e ai laureati un più ampio ventaglio di stage e specifiche attività formative presso strutture di riferimento.

LM-89

Obiettivo del corso e la formazione di figure professionali in grado di operare con competenza e autonomia sia nell'ambito - primario - delle indagini storico-artistiche nel territorio regionale e nazionale, sia in quello più ampio e diversificato delle strutture pubbliche e private preposte alla tutela, gestione, valorizzazione e fruizione dei beni storico-artistici.

In quest'ambito, il Corso ha curato il rapporto tra i profili professionali, le funzioni e le competenze collegate, gli sbocchi professionali: in particolare il conservatore di musei, l'esperto d'arte-storico dell'arte, il direttore di musei, il docente di Storia dell'arte.

Le prospettive occupazionali guardano non solo ai campi tradizionali della gestione e conservazione del patrimonio storico-artistico ma anche alle strutture private e

imprenditoriali impegnate nella valorizzazione e nella comunicazione dello stesso patrimonio.

Il percorso didattico mira ad assicurare un livello di formazione qualificato, articolato secondo una logica costante di approfondimento e caratterizzazione rispetto alle competenze acquisite nel triennio. Tale scelta é funzionale a produrre nello studente un costante processo di autoverifica sullo stato delle proprie conoscenze e sulle capacità di continuare ad apprendere contenuti nuovi. I laureati infatti maturano conoscenze e capacità di comprensione del contesto storico, culturale e storico-artistico, proseguendo lo studio di discipline già presenti nel triennio (le discipline storico-artistiche e archeologiche) e acquisendo nuovi contenuti (Storia dell'arte dei paesi del Mediterraneo, Iconografia e iconologia, Storia della critica d'arte, Storia della musica moderna e contemporanea, Storia della scienza, Economia e gestione delle imprese, ecc.). Anche grazie all'applicazione delle metodologie di censimento, catalogazione, di analisi dei quadri territoriali e dei manufatti, sono in grado di elaborare in modo autonomo e originale idee e contesti di tipo progettuale.

PROPOSTE

In linea con le proposte formulate nell'ambito del Rapporto di Riesame, si sottolinea l'importanza di continuare a curare i rapporti con il mondo del lavoro, di offrire a studenti e laureati strumenti e informazioni per accedere a bandi e finanziamenti nel settore dei beni culturali, di accrescere le possibilità di svolgere tirocini e stage con enti pubblici e privati in maniera da coinvolgere un numero sempre maggiore di studenti, differenziando l'offerta delle esperienze proposte. Inoltre, è utile proseguire nell'organizzazione di incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nel campo dei beni culturali (Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Turismo, Musei, Archivi e Biblioteche, imprese) o in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative.

LM37/LM94

LM-37: Anche dopo il ridimensionamento dell'offerta formativa alle lingue dell'Europa occidentale (inglese, tedesco, francese e spagnolo), le funzioni e competenze che il corso di studio propone, risultano ancora attuali rispetto alle prospettive occupazionali, soprattutto riguardo al profilo degli insegnanti nelle scuole di secondo grado.

LM-94: Si osserva un impoverimento drastico dopo il ridimensionamento dell'offerta formativa alle lingue dell'Europa occidentale (inglese, tedesco, francese e spagnolo); intanto le funzioni e competenze che il corso di studio propone risultano solo in parte attuali rispetto alle prospettive occupazionali.

LM-37: 'E auspicabile richiedere un nuovo aggiornamento e valutazione delle prospettive occupazionali da parte dei portatori di interesse, soprattutto degli istituti di cooperazione culturale ed internazionale, delle istituzioni diplomatiche e dell'industria editoriale.

LM-94: Nonostante la valutazione positiva nel rapporto di Riesame ciclico, quadro 1-b, è auspicabile un ulteriore approfondimento delle prospettive occupazionali da parte dei portatori di interesse, soprattutto a livello regionale e nazionale.

LM-37: Come risulta dal rapporto di Riesame ciclico, quadro 1-b, i modi, tempi e l'ampiezza del campione per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo andrebbero perfezionati.

LM-94: Come risulta dal rapporto di Riesame ciclico, quadro 1-b, le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono giudicati

validi, attuali ed in linea con l'offerta formativa del CdS di riferimento;

LM-37: Come risulta dal rapporto di Riesame ciclico, quadro 1-b, il livello di rappresentatività dei soggetti consultati direttamente o indirettamente risulta adeguato solo a livello regionale e nazionale.

LM-94: Come risulta dal rapporto di Riesame ciclico, quadro 1-b, il livello di rappresentatività dei soggetti consultati direttamente o indirettamente risulta adeguato a livello regionale, nazionale e internazionale.

B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

L10

Le attività e gli obiettivi formativi programmati sono in accettabile sintonia con i risultati di apprendimento attesi: il corso di laurea triennale fornisce nei singoli settori un quadro ampio e solido di nozioni di base che possono garantire allo studente - in vista del percorso magistrale - contenuti pertinenti, acquisizione della capacità di utilizzare gli strumenti di lavoro, crescita personale in termini culturali e di autonomia di giudizio.

PROPOSTE

Nel rispetto dell'autonomia dei singoli corsi, può essere incentivata la adozione di prove intermedie, scritte e orali, che alleggeriscano il peso delle prove d'esame principali (favorendo con ciò un regolare progresso del curriculum) e al tempo stesso giovino all'acquisizione di specifiche competenze nella capacità di scrivere e di esporre oralmente contenuti scientifici. Auspicabile che l'offerta formativa riesca nel tempo a focalizzare i valori culturali del moderno, anche sul versante della ricezione dell'antico.

L11

Come sintetizzato in apertura della scheda SUA il Corso di laurea in Culture delle lingue moderne e del turismo ha come obiettivo la formazione di laureati con competenze culturali, linguistiche e letterarie approfondite nell'ambito delle lingue studiate, in grado di favorire l'operatività negli scambi internazionali e nel campo della produzione culturale, della traduzione, dell'insegnamento e delle attività connesse con il settore del turismo e la promozione del territorio. Non sempre, tuttavia, l'offerta formativa erogata ha prodotto risultati soddisfacenti, se teniamo conto del tasso di abbandono degli Studi tra il primo e il secondo anno, indotto soprattutto da una mancata acquisizione delle competenze linguistiche di base. Dal rapporto di Riesame emerge una sempre maggiore attenzione a questa problematica, attraverso un monitoraggio costante e l'incremento di progetti di orientamento e tutorato.

A fronte di tali problematiche e delle effettive capacità di assorbimento da parte del mondo del lavoro, si ritiene necessario qualificare maggiormente l'offerta formativa caratterizzando gli indirizzi all'interno della Classe di Laurea, per garantire una più articolata e solida competitività nel mondo del lavoro da parte dei laureati.

L12

Le informazioni riportate nella SUA 2014-15 del CdS L-12 sono sufficientemente chiare e dettagliate. anche se talvolta imprecise e superficiali (come l'incongruo riferimento al disattivato corso di laurea magistrale LM-38). Il piano curriculare risulta abbastanza

coerente, anche se si rileva la poca presenza di insegnamenti specifici fortemente caratterizzanti il CdS. Al contrario, pare ben soddisfatta la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate.

LM 14

Per adempiere coerentemente ed esaustivamente agli obiettivi formativi programmati e alle loro funzioni i laureati in Filologia Moderna dovranno acquisire:

- a) capacità analitiche: dovranno padroneggiare gli strumenti per analizzare un testo letterario e non, comprenderne le modalità linguistiche e letterarie, interpretarne il significato alla luce del contesto storico, sociale e culturale;
- b) capacità linguistiche: dovranno essere in grado di adoperare lessici specialistici e tecniche di scrittura e comunicazione sofisticate; dovranno conoscere la formazione dei linguaggi, della lingua italiana e delle sue varianti dialettali;
- c) capacità critiche: dovranno essere capaci di analizzare criticamente un testo letterario e dovranno saper elaborare un discorso critico su oggetti letterari, grazie al supporto metodologico offerto da insegnamenti afferenti alla critica letteraria e alla teoria della letteratura.
- d) in ambito filologico, dovranno acquisire dimestichezza con le metodologie ecdotiche per interpretare un'edizione critica; a tal fine dovranno imparare a padroneggiare gli strumenti metodologici pertinenti e confrontarsi con le prospettive attuali della ricerca, tenendo anche conto dei più recenti apporti dell'informatica applicata agli studi filologici. Dovranno inoltre conoscere la tradizione testuale delle principali opere della cultura letteraria italiana.

PROPOSTE

Un opportuno incremento delle prove scritte (ovvero anche orali) intermedie, oltre a ridurre l'onere della complessiva prova d'esame, favorirà l'acquisizione di adeguate competenze espressive e solleciterà una matura consapevolezza nella elaborazione e nella esposizione delle questioni critiche apprese durante i corsi.

LM65

Le informazioni riportate nella SUA-CdS relativamente al corso di laurea LM65 sono chiare e dettagliate. I laureati in Scienze dello Spettacolo nel complesso raggiungono i risultati di apprendimento attesi, in accordo con l'esigenza manifestata nella riorganizzazione del piano di studi avviata nel 2014 affinché il CdS divenisse più professionalizzante. Un buon numero dei laureati svolge infatti attività inerenti la propria formazione, in particolare nell'ambito dell'organizzazione teatrale.

Tra i punti di forza del corso in Scienze dello Spettacolo, si segnala la possibilità di frequentare seminari specialistici in cui gli studenti potranno confrontarsi direttamente con questioni relative alla regia teatrale, alla scenografia, grazie ad incontri con figure professionali operanti nel mondo dello spettacolo. Tali iniziative si inseriscono coerentemente in una linea di continuità tra attività formative programmate e risultati di apprendimento specifici condivisa da analoghi corsi di studio presenti sul territorio nazionale.

PROPOSTE

Il corso si propone di fornire una preparazione metodologica e un patrimonio di conoscenze disciplinari da integrare e rinnovare attraverso costanti esperienze nell'ambito dello spettacolo, al fine di perfezionare la padronanza dei linguaggi teatrali, filmici e multimediali piegandola ai diversi usi richiesti dalla loro professione. La buona

conoscenza di almeno una lingua straniera è da considerarsi indispensabile ai fini di possibili confronti professionali a livello internazionale.

LM89

Il percorso formativo ha individuato discipline, attività, obiettivi coerenti con le funzioni e i ruoli professionali dello storico dell'arte, con l'obiettivo di formare i laureati nel censimento e nella catalogazione, nello studio analitico, interpretativo e comparativo dei contesti e dei manufatti, nell'elaborazione di testi critici complessi, nella gestione e valorizzazione del patrimonio culturale. Particolare attenzione infine è rivolta all'elaborazione di idee originali in un contesto di ricerca e di comunicazione. Alcune convenzioni di tirocinio consentono un programma di attività coerente e di ampio respiro, coinvolgendo gli studenti nell'organizzazione di Mostre ed eventi (Pinacoteca comunale Michele de Napoli di Terlizzi), nell'attività didattica rivolta a scuole e associazioni (Pinacoteca provinciale Corrado Giaquinto di Bari), in progetti specifici sul territorio (Soprintendenze della regione).

PROPOSTE

Potenziare le attività e le occasioni di applicazione delle conoscenze e delle abilità maturate in contesti esterni, in armonia con strutture pubbliche e private operanti sul territorio. Può essere utile definire una griglia di valutazione del corso e delle singole discipline in relazione al raggiungimento dei risultati di apprendimento: conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento.

LM 37/LM 94

Come già indicato nella precedente relazione annuale si riscontra una non sempre adeguata corrispondenza tra l'offerta formativa e gli sbocchi professionali indicati nei piani di studio e nella scheda SUA.

Proposte:

Stando anche al forte calo di iscrizioni registrato nell'a.a. 2014-2015 è auspicabile una revisione complessiva del percorso formativo quinquennale.

C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L10

I contenuti dei corsi previsti nei programmi e il livello medio di soddisfazione espresso dagli studenti consentono di confermare un giudizio sostanzialmente positivo sull'attività didattica dei docenti e sulla coerenza tra le aspettative e l'effettiva realizzazione della trasmissione delle conoscenze e delle abilità. Particolarmente utile si è rivelato il momento dell'orientamento riservato agli studenti di scuola superiore che, nell'ultimo anno del percorso scolastico, abbiano manifestato la volontà di iscriversi al corso di laurea, nonché in generale l'orientamento d'ingresso riservato alle nuove matricole; meritorie e meritevoli di incentivazione anche le iniziative rivolte alla mobilità internazionale degli studenti, che in questo corso di laurea sono ancora sottovalutate.

PROPOSTE

L'orientamento riservato agli studenti di scuola superiore potrebbe essere ulteriormente favorito intensificando i contatti con le istituzioni scolastiche. Il tutorato in itinere sembra

avere dato finora risultati inferiori alle aspettative, nella misura in cui gli studenti si rivolgono ai docenti "tutori" in modo del tutto occasionale e irregolare, limitandosi a chiedere conferma di informazioni pratiche in realtà disponibili anche attraverso altri canali (sito del dipartimento etc.): esso va dunque 'regolarizzato' e reso più agile.

L11

Dall'analisi dei dati riguardanti l'opinione degli studenti sulla didattica del I semestre a.a. 2014-2015, del Corso di laurea in Culture delle lingue moderne e del turismo, forniti dal Nucleo di valutazione, emerge un giudizio complessivamente buono, per quanto concerne la valutazione dell'insegnamento, e un giudizio pienamente positivo sulla qualità della docenza e l'interesse suscitato dall'offerta formativa. Tra i suggerimenti proposti si rileva in particolare l'esigenza di alleggerire il carico didattico complessivo del Corso di studio, la necessità di potenziare le conoscenze di base e l'adozione di un sistema di prove parziali o intercorso, per quanto riguarda gli insegnamenti linguistici annuali.

Il Rapporto di Riesame Annuale e quello Ciclico sul Corso di Studio in Culture delle lingue moderne e del turismo, approvato in data 14 gennaio 2015, ha messo in luce sia le maggiori criticità, sia le strategie adottate per orientare al meglio i percorsi didattici in vista della prossima offerta formativa. In tale prospettiva una particolare attenzione è rivolta al monitoraggio della carriera degli studenti, il potenziamento del servizio di orientamento e tutorato, l'attivazione di laboratori di didattica, seminari professionalizzanti e attività di tirocinio anche all'estero; nonché l'incremento di strumenti di autovalutazione (piattaforma E-learning, ecc.). Per incentivare le immatricolazioni sono state organizzate anche attività di didattica orientativa (PaSS). Pur nella generale flessione delle iscrizioni, il Corso di Studio in Culture delle lingue moderne e del turismo ha sostanzialmente mantenuto un numero elevato di iscritti.

L12

Come già nel passato è stato messo in luce, l'esiguo numero dei Collaboratori ed esperti linguistici e, per alcuni insegnamenti linguistici, la loro totale assenza, si riflette negativamente sulla qualità della didattica erogata. Alla crisi evidenziata nel corso del passato anno accademico, con il mancato rinnovo della totalità dei contratti a tempo determinato, l'Amministrazione ha risposto con un lodevole, ma insufficiente, intervento nel corso dell'ultimo semestre 2015, con l'indizione di 3 bandi di concorso per contratti a tempo indeterminato per CEL (lingue araba, spagnola e portoghese).

Si devono rilevare carenze anche nella distribuzione di attrezzature tecnologiche e audiovisive nelle aule, (tali strumenti sono presenti in sole 3 aule nel plesso di via Garruba, ove si svolgono la quasi totalità delle lezioni del CdS), oltre che nei laboratori linguistici (anch'essi in numero non sufficiente a soddisfare le esigenze degli studenti). Tali deficienze penalizzano obiettivamente la didattica, e dunque la valutazione del CdS nel suo complesso, e nei fatti contribuiscono a una poco lusinghiera valutazione dell'Ateneo barese, con conseguente riduzione dei finanziamenti ministeriali, in una spirale perversa per cui chi è già penalizzato viene ulteriormente punito.

Da parte degli studenti è stato sottolineato in più occasioni deficienze nell'organizzazione e distribuzione delle ore di lezione con riflessi negativi sulla didattica frontale.

Appaiono, viceversa, sufficientemente adeguate allo scopo le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità messe in atto, come risulta anche dal rilevamento d'opinione degli studenti sulla didattica (a.a. 2013-14): tra gli studenti frequentanti il livello di soddisfazione relativa a insegnamento e docenza oscilla tra l'80 e il 90%.

LM 14

Alla luce del giudizio in buona misura positivo espresso dagli studenti, trovano sicura conferma l'efficacia dell'attività didattica espletata dai docenti (anche avvalendosi, quando necessario e possibile, di attrezzature didattiche e laboratoriali) e dei metodi da essi impiegati per la trasmissione della conoscenza e delle abilità.

Va inoltre evidenziato che il Corso di Laurea in Filologia Moderna organizza attività formative integrative che mirano ad ampliare le conoscenze degli studenti e la loro qualificazione. Si tratta di seminari o altre attività promossi o organizzati dal Corso di Laurea o dai Dipartimenti afferenti che chiamano gli studenti a una partecipazione attiva e che forniscono strumenti a volte importanti sul versante della cultura generale, a volte utili anche per l'individuazione di possibili sbocchi professionali.

PROPOSTE

Si potrebbe incentivare l'attivazione e la messa a regime sia di stage formativi presso redazioni di case editrici, sia di seminari di studio tenuti da docenti di altre sedi universitarie, prevedendo non soltanto un riconoscimento in crediti di tale attività dello studente, ma anche una valutazione della qualità del suo impegno da fare valere nella formazione della sua votazione media complessiva.

LM65

Il corso di Scienze dello Spettacolo, a coadiuvare le lezioni frontali, le esercitazioni e i laboratori propri dell'offerta formativa del CdS, propone attività didattiche integrative che favoriscono la partecipazione attiva degli studenti ai fini dell'acquisizione di una conoscenza diretta del mondo dello spettacolo in tutti i suoi aspetti (seminari a teatro, incontri con le compagnie, visite presso i laboratori del Teatro Petruzzelli per l'allestimento delle opere in cartellone, partecipazioni a Festival e Fiere specializzate del settore, Laboratori teatrali, ecc.) e che mirano ad ampliare le conoscenze degli studenti e la loro qualificazione. Tali metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le aule e le relative attrezzature multimediali in parte sono adeguate, in parte richiedono interventi di manutenzione.

PROPOSTE

Si propone di incentivare l'attivazione e la messa a regime sia di stage formativi presso strutture pubbliche e private specializzate nel settore dello spettacolo, sia di seminari di studio tenuti da docenti di altre sedi universitarie. Importante potenziare il più possibile, sul versante dell'offerta formativa, la presenza di discipline fortemente caratterizzanti il taglio specialistico del corso di laurea.

LM89

Il Corso ha da tempo avviato un monitoraggio dell'attività didattica, in particolare esaminando i programmi di insegnamento, la loro articolazione e la coerenza con il numero di CFU assegnati alla disciplina.

Sono state sperimentate forme di coordinamento didattico interdisciplinare, intorno a tematiche e casi di studio nell'ambito storico-artistico, archeologico, delle imprese culturali.

Nel corso delle lezioni frontali si fornisce agli studenti un'esemplificazione di casi studio sufficiente a comprendere i temi esaminati attraverso l'utilizzo di fonti diverse (letterarie, documentarie, iconografiche, archeologiche, ecc.). Un utile supporto – coerentemente con l'iter formativo specifico – è fornito dagli strumenti multimediali, consentendo agli studenti di confrontarsi con la documentazione esaminata e di acquisire padronanza del

linguaggio, capacità di riconoscimento, descrizione, analisi e contestualizzazione dell'oggetto di studio. Al raggiungimento di questi obiettivi concorrono anche incontri seminariali, didattica integrativa su temi specifici (per es.: la catalogazione informatizzata dei beni storico-artistici, seminari di Archeologia e di Storia dell'arte, casi di studio sulla gestione museale, ecc.).

PROPOSTE

E' auspicabile il potenziamento di spazi attrezzati con postazioni informatiche, utilizzabili per seminari, laboratori e per lo studio.

LM37/LM794

LM 37: Come si evince dai risultati dell'opinione degli studenti del 1° semestre a.a. 2014-2015 forniti dal NDV, si nota un alto grado di soddisfazione generale. Tuttavia tra i suggerimenti si evidenzia la necessità di "alleggerire il carico didattico complessivo", di "eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti" ovvero di "migliorare il coordinamento con altri insegnamenti".

LM 94: Come si evince dai risultati dell'opinione degli studenti del 1° semestre a.a. 2014-2015 forniti dal NDV, si nota un alto grado di soddisfazione generale. Tuttavia tra i suggerimenti si evidenzia la necessità di "fornire più conoscenze di base", di "fornire in anticipo il materiale didattico", ma di "alleggerire il carico didattico complessivo".

D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

L10

I metodi di accertamento delle conoscenze sono appropriati e un congruo numero di studenti dimostra un soddisfacente livello di apprendimento.

PROPOSTE

Dovrebbe essere favorito lo svolgimento di prove intermedie, scritte e orali.

L11

L'accertamento della preparazione e delle competenze acquisite dallo studente ha luogo mediante prove scritte propedeutiche (per gli insegnamenti di Lingua e traduzione) e prove orali tese alla valutazione di una solida conoscenza del patrimonio linguistico e culturale delle lingue, e della capacità di comunicazione nelle stesse.

Come più volte segnalato da questa stessa commissione, nonché dai rapporti di riesame e dall'opinione degli studenti si deve provvedere ad un più sistematico e costante monitoraggio delle competenze acquisite nelle discipline linguistiche, attraverso prove intermedie che permettano di valutare progressivamente il livello acquisito e razionalizzare il problema degli studenti fuori corso e degli abbandoni.

L12

Per quanto riguarda l'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, gli studenti del CdS L-12, come già in passato, sottolineano la poca diffusione di prove di valutazione in itinere, ma nel complesso esprimono un giudizio positivo sul sistema di valutazione. Tuttavia, dobbiamo sottolineare come esistano ancora criticità per il superamento delle

prove scritte in lingua straniera, fatto che provoca un numero troppo alto di studenti che non terminano nei canonici tre anni il loro corso di studio. Il problema è stato affrontato con la creazione di tutorati specifici, seppure attualmente limitati ai soli studenti in debito di esame iscritti al secondo anno e solo per alcune lingue straniere.

LM 14

I metodi di esame (colloquio orale, prove scritte intermedie in funzione di esoneri, prove idoneative), accertano correttamente e in misura soddisfacente il raggiungimento dell'obiettivo formativo.

PROPOSTE

Sembra opportuno, sia per funzionalità didattica che per scandire e dislocare l'impegno creditizio dello studente, incentivare lo svolgimento di prove scritte intermedie.

LM65

La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti è espressa con chiarezza nella SUA- CdS e la relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite al termine dei corsi di lezione (esame orale, prove scritte in itinere in qualità di esoneri, prove di idoneità nel caso dei laboratori) risulta essere valida.

PROPOSTE

Si auspica un incremento dello svolgimento di prove intermedie, ai fini di favorire forme di verifica e valutazione alternative o integrative rispetto all'esame finale.

LM89

La principale forma di accertamento delle conoscenze e delle abilità continua ad essere la prova orale. Tuttavia acquistano sempre maggiore importanza e sono evidenziate nel programma d'insegnamento le verifiche in itinere, l'organizzazione seminariale delle lezioni, la produzione di testi scritti, le esercitazioni, l'attività di tirocinio.

Uno dei momenti di verifica più importanti e sicuramente costituito dall'elaborazione e discussione della tesi di laurea magistrale che consente di valutare il livello di maturazione e i risultati raggiunti.

PROPOSTE

Si ritiene importante, per migliorare l'efficacia nell'acquisizione dei risultati di apprendimento, continuare a promuovere e incentivare modalità didattiche integrate tra discipline diverse e attività di coordinamento finalizzate a dare coerenza ai programmi di insegnamento, in maniera che siano integrabili e complementari.

LM37/LM94

LM 37: Come già indicato nella precedente relazione annuale il tradizionale metodo di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite (prove scritte propedeutiche ed esami orali per le materie linguistiche) potrebbe risultare non sempre adeguato all'accertamento dei risultati di apprendimento attesi.

LM 94: Le modalità di accertamento delle competenze richieste risultano sostanzialmente adeguate.

PROPOSTE:

LM 37: Si propone di lasciare più spazio, a discrezione del docente, di scegliere un adeguato metodo per l'accertamento delle conoscenze e abilità acquisite (come per es. la

valutazione delle attività svolte dagli studenti durante lezioni seminariali, lavori di progetti e tesine finali del corso).

E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

L10

Il rapporto di riesame coglie con acume alcune criticità emerse: in particolare, si segnalano gli interventi finalizzati a evitare la dispersione, al recupero dei fuori corso e al rilancio dell'internazionalizzazione.

PROPOSTE

Sarebbe auspicabile una maggiore pubblicità delle iniziative finalizzate al recupero dei fuori corso.

L11

Il Rapporto di Riesame Annuale e quello Ciclico sul Corso di Studio in Culture delle lingue moderne e del turismo, approvato in data 14 gennaio 2015, ha messo in luce sia le maggiori criticità, sia le strategie adottate per orientare al meglio i percorsi didattici in vista della prossima offerta formativa. In tale prospettiva una particolare attenzione è rivolta al monitoraggio della carriera degli studenti, il potenziamento del servizio di orientamento e tutorato, l'attivazione di laboratori di didattica, seminari professionalizzanti e attività di tirocinio anche all'estero; nonché l'incremento di strumenti di autovalutazione (piattaforma E-learning, ecc.). Per incentivare le immatricolazioni sono state organizzate anche attività di didattica orientativa (PaSS). Pur nella generale flessione delle iscrizioni, il Corso di Studio in Culture delle lingue moderne e del turismo ha sostanzialmente mantenuto un numero elevato di iscritti.

L12

Come evidenziato nel rapporto di Riesame ciclico, l'analisi delle azioni correttive già intraprese e degli esiti ottenuti non è ancora realizzabile in maniera esaustiva, poiché nel 2014-15 per la prima volta si è proceduto a tale riesame. Tuttavia gli aspetti problematici del CdS (numero di fuoricorso, potenziamento dell'orientamento in ingresso, consolidamento e ampliamento delle attività Erasmus, relazione con il mondo del lavoro, carenze strutturali e di personale nei settori linguistici) rilevati a inizio ciclo sono stati solo in parte risolti, nonostante gli sforzi e le attività messe in atto. In particolare va rilevato un impoverimento del corpo docente e del personale CEL provocato dal sostanziale blocco del turnover registrato nell'ultimo decennio, il cui effetto si riverbera sulla qualità del CdS, ma le cui cause esulano dalle responsabilità e possibilità operative di coloro che in questi anni hanno sostenuto l'offerta formativa.

LM 14

In base alle criticità segnalate nel Rapporto di Riesame, è stata istituita una nuova formula di tutorato, che è partita con la coorte 2013-2014 per monitorare il corso di studi triennale in maniera continua e per arginare il fenomeno dei fuori corso. Gli esiti di questa azione correttiva si potranno valutare solo al termine del triennio 2014-2016.

Si è inoltre avviata una sperimentazione all'interno di alcune discipline che possa affiancare alle forme seminariali, già in programma per l'a.a. 2013-2014, prove intermedie

d'esame o esoneri, soprattutto per gli esami che hanno un numero di CFU superiore a 9.

PROPOSTE

Incrementare la già avviata sperimentazione nell'organizzazione dei corsi (con attività seminariali e prove intermedie, dove necessario). Inoltre, come già programmato, avviare, con la collaborazione dell'ufficio di job placement d'Ateneo, una articolata e diffusa informazione sulle possibilità di occupazione dei laureati in Filologia Moderna.

LM65

Il rapporto del Riesame del corso di Scienze dello Spettacolo riconosce gli esiti positivi di una maggiore attenzione al percorso curriculare proposto agli iscritti, attraverso un più intenso lavoro di collaborazione tra i docenti del CdS in progetti interdisciplinari, e di forme più attente di comunicazione e confronto con gli studenti. Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni intraprese si sono rivelati coerenti con le problematiche individuate, migliorativi del contesto di riferimento ed efficaci ai fini di un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività extracurricolari.

PROPOSTE

Si auspica il potenziamento della comunicazione e dell'informazione sul sito del CdS e un incremento del livello di internazionalizzazione degli studenti tramite l'esperienza dell'Erasmus.

LM89

Il Rapporto di Riesame Annuale ha illustrato con chiarezza i dati relativi ai flussi degli studenti in entrata e in uscita, all'esperienza degli studenti e all'accompagnamento al mondo del lavoro.

I dati predisposti dall'Ateneo, i Rapporti di AlmaLaurea, l'elaborazione dei questionari relativi all'opinione degli studenti, hanno consentito al gruppo impegnato nella stesura del Rapporto di Riesame di evidenziare punti di forza e criticità del Corso e di formulare una serie di interventi correttivi, finalizzati a ridurre il numero dei fuori corso, a migliorare l'attrattività del corso, a potenziare i rapporti con il mondo del lavoro. Molti interventi correttivi proposti sono stati già realizzati e si è attivato un meccanismo virtuoso di promozione di interventi e di immediata verifica del risultato e dell'esito. Altri obiettivi richiedono un impegno articolato in più anni e sono stati riproposti in più Rapporti di riesame proprio per la loro complessità. In particolare, si sottolinea positivamente l'intervento sugli studenti fuori corso, finalizzato a chiarire le cause del ritardo e a rimuovere eventuali ostacoli legati alla mancanza di informazioni sull'organizzazione della didattica.

PROPOSTE

La Commissione propone di proseguire e incentivare l'attività di monitoraggio e gli interventi per abbreviare il numero e i tempi degli studenti fuori corso.

LM37/LM94

C'è da premettere che l'analisi effettuata sui Rapporti di Riesame si basano sui dati forniti, che sono antecedenti il mese di dicembre 2014 e quindi da considerarsi in parte superati. LM 37: Come già indicato nella precedente relazione annuale il tradizionale metodo di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite (prove scritte propedeutiche ed esami orali per le materie linguistiche) potrebbe risultare non sempre adeguato all'accertamento

dei risultati di apprendimento attesi.

LM 94: Le modalità di accertamento delle competenze richieste risultano sostanzialmente adeguate.

F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L10

Il livello di soddisfazione degli studenti, a giudicare dai risultati dei relativi questionari, è soddisfacente: le oscillazioni si presentano fisiologiche e si registrano casi di gradimento particolarmente elevato.

PROPOSTE

Malgrado un parziale intervento operato sui questionari, essi – a giudizio degli stessi studenti – rimangono spesso contraddittori e rappresentano uno strumento di indagine inadeguato.

L11

I dati relativi all'opinione degli studenti sulla didattica forniti dal Nucleo di Valutazione risultano uno strumento sostanzialmente adeguato e volto ad un monitoraggio costante delle attività formative.

L12

I più recenti dati sull'opinione degli studenti sulla didattica forniti dagli organi centrali dell'Ateneo riguardano l'a.a. 2013-14 e il primo semestre dell'a. a. 2014-15. Le nuove procedure di raccolta dell'opinione permettono una valutazione dei risultati più attendibile del passato, visto che per l'a. a. 2013-14 il numero di partecipanti è stato pari a circa 4500 studenti, e per il primo semestre dell'a. a. 2014-15 pari a circa 1700 studenti. Per quanto riguarda l'a. a. 2013-14 si va dal 79,9% di soddisfazione per la corrispondenza tra carico di studio e CFU assegnati ai singoli insegnamenti (67% tra gli studenti non frequentanti) al 93% di soddisfazione per la reperibilità dei docenti (85,5% tra i non frequentanti). Percentuali sostanzialmente simili sono state registrate anche per il primo semestre 2014-15 (rispettivamente 80,9% e 96,3% tra i frequentanti; 67,8% e 86,8% tra i non frequentanti). In generale si nota un livello di soddisfazione più basso tra gli studenti non frequentanti con una diminuzione percentuale tra l'8% e il 13%.

Il 31,8% degli intervistati suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo, percentuale che arriva al 38,3% nei dati rilevati nel primo semestre 2014-15 (con addirittura una percentuale del 41,9% tra gli studenti non frequentanti).

LM 14

Il corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna appare, secondo l'opinione dei laureandi, in linea con omologhi corsi: infatti, il confronto con i dati relativi ai Corsi di Laurea magistrale in Filologia moderna in Italia mostra una sostanziale analogia per quanto riguarda le carriere degli studenti (provenienza, durata, numero di fuori corso, media dei voti e del voto di laurea, ecc.). Dal rilevamento dell'opinione degli studenti, nel

corso dell'ultimo triennio, si riscontra un apprezzamento crescente per il progressivo bilanciamento della distribuzione dei cfu nei semestri e per l'organizzazione dell'orario che, evitando sovrapposizioni dei corsi obbligatori e di molti fra quelli facoltativi, consente la frequenza alla maggior parte degli insegnamenti dello stesso anno. Meno positivo il giudizio sull'adeguatezza delle aule, sulle strutture informatiche e sulle biblioteche (in relazione al numero dei posti; e all'idoneità del personale).

PROPOSTE

Si sottolinea la necessità di assumere con estrema cautela i dati forniti dai questionari, che tendono a valorizzare aspetti dell'insegnamento affatto estranei alla sua qualità scientifica e alla sua funzionalità didattica.

LM65

Dall'analisi dei questionari acquisiti durante l'anno accademico 2014/2015 per il corso in Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale, il grado di soddisfazione degli studenti risulta alto, con valori medi più che soddisfacenti.

PROPOSTE

L'utilizzo dei dati rilevati dai questionari deve tener conto dell'anonimato e della formulazione delle domande (non sempre chiara).

LM89

Il Corso di studio ha promosso l'analisi dei risultati dei questionari all'interno del Consiglio di Interclasse delle lauree magistrali in Archeologia e in Storia dell'arte e in occasione di Conferenze di corso di laurea, aperte a tutti gli studenti iscritti, in corso e fuori corso. E' stata analizzata con gli studenti la struttura del questionario e i risultati della rilevazione dell'Opinione degli studenti e sono stati evidenziati alcuni punti critici, in particolare le risposte alle domande sulle prove intermedie, sulle modalità d'esame, sui locali e sull'attrezzatura per esperienze pratiche.

PROPOSTE

Si propone, accanto al rilevamento dell'opinione degli studenti on line, di prevedere strumenti di monitoraggio su aspetti specifici dell'organizzazione della didattica e/o dei servizi.

Inoltre, può essere utile promuovere ulteriori momenti di confronto diretto docenti-studenti, attraverso attività di tutorato, incontri e momenti di discussione, in cui possano emergere temi e problemi relativi alla didattica e ai servizi offerti dal CdLM.

LM37/94

I dati forniti dal NDV relativi ai questionari sull'opinione degli studenti risultano utili per monitorare l'andamento dei corsi di laurea. Si nota però che tali dati non sono stati oggetto di accurata analisi negli organi istituzionali.

G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

L10

La pubblicazione delle informazioni aggiornate relative al corso di studio è assolutamente regolare, ma di non altrettanto agevole leggibilità. In particolare si segnala l'esigenza di

raffinare la funzionalità del sito di Dipartimento.

L11

Come ribadito anche dai rapporti di Riesame del CdS si auspica una puntuale implementazione e divulgazione attraverso il sito web di dipartimento delle informazioni relative al CdS, in modo da rendere sempre più trasparente ed efficace la relazione tra istituzione e utenza, responsabilizzando adeguatamente la fruizione delle informazioni.

L12

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA risultano sufficientemente complete e paiono altrettanto intelleggibili. Tuttavia nell'ultimo anno il sito del Dipartimento ha sofferto di poca chiarezza nelle informazioni, con alcuni deficit evidenti nella comunicazione puntuale delle date di esame. A tutt'oggi, per esempio, non sono ancora presenti le date relative alle prove scritte 2016 e anche per gli esami orali sono disponibili calendari aggiornati solo fino ad aprile 2016. Esiste dunque una difficoltà di comunicazione con gli studenti, che può essere solo parzialmente risolta con l'adeguato aggiornamento delle pagine personali del corpo docente. Si auspica un intervento di semplificazione e più veloce e puntuale aggiornamento del sito del Dipartimento, che permetta una reale comunicazione, e dunque fruizione, delle notizie ivi presentate.

LM 14

Le informazioni fornite dalla SUA-CdS risultano sostanzialmente dettagliate ed esaustive.

LM65

La pagina del Presidio di Qualità di Ateneo è di buona consultazione e alla voce "Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento" rende pubblici tutti i documenti necessari alla valutazione dei corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Lettere Lingue Arti.

Le informazioni disponibili sul sito del Dipartimento sono aggiornate, non sempre facilmente fruibili sia dagli studenti sia dall'utenza esterna.

LM89

Le informazioni relative al Corso presenti sul sito del Dipartimento LELIA sono corrette e rintracciabili in modo chiaro e agevole: requisiti d'accesso, regolamento didattico, calendario delle lezioni, date appelli, programmi di insegnamento, piano di studi, elenco dei docenti, servizi agli studenti. Altrettanto chiara l'illustrazione degli obiettivi, dei profili e degli sbocchi professionali.

PROPOSTE

La consultazione di avvisi, eventi, comunicazioni potrebbe essere agevolata da una strutturazione delle informazioni per corsi di studio.

LM37/94

Le informazioni sul sito del Dipartimento non risultano sempre aggiornate o facilmente fruibili.

Tale mancanza riguarda sia informazioni fondamentali per gli studenti come l'orario delle lezioni, i programmi e gli appelli degli esami che la documentazione istituzionale (es. verbali dei consigli).



La presente relazione è stata approvata nella riunione del 14 dicembre 2015 come da verbale n° 4.

Il Coordinatore